



Rossiglione, lo “scempio” dei rifiuti dopo il blitz. Sindaco: “Intervenga la Prefettura”

di **Tamara Turatti**

24 Luglio 2017 - 14:16



Rossiglione. Cumuli di **spazzatura** sulla riva e nelle acque dello Stura, sedie, rifiuti

ingombranti e più di un frigo abbandonato. C'è anche un tavolo, massiccio. Il giorno dopo il blitz in località Ciusa, che [Genova24.it](#) ha raccontato ieri qui, il risveglio per i "valligiani" è stato amaro.

"Questo è lo scempio che non valligiani ci siamo ritrovati stamattina sulle rive del fiume Stura in località "Ciusa" a Rossiglione, dopo la festa colombiana", lo sfogo di alcuni abitanti.

Forse una ritorsione per le multe, i controlli e le auto portate via ieri con il carro attrezzi, nell'ambito dell'**operazione congiunta chiesta e coordinata dal Comune**, forse la fretta di andarsene senza però **nessun riguardo per ambiente, fiume e territorio**.

Condanna totale da parte del sindaco Katia Piccardo. "Credo che questa sia un'ulteriore dimostrazione che **per un'azione realmente efficace** sia necessario un dispiegamento di forze che non conti soltanto sulle risicate risorse locali - commenta oggi - Ancora una volta **mi appello alla Prefettura affinché ci dia una mano e metta a disposizione risorse, anche statali, per quella che sta diventando un'emergenza seria**, a livello di sicurezza, di tutela ambientale e di ripristino della legalità".

E della pulizia ora se ne dovrà fare carico il Comune, già alle prese con le risorse risicate. "Ma segnalerò nuovamente il tutto alla Prefettura", conclude Piccardo.